



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Il Ragioniere Generale dello Stato

Viste le proprie determinazioni del 6 e 21 dicembre 2007 con le quali sono state costituite le composizioni dei Briefing tematici attinenti alle specifiche attività istituzionali delle Ragionerie Territoriali dello Stato (RTS) ed istituiti i Briefing circoscrizionali raggruppati in dieci aree territoriali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze ed in particolare l'art. 19, che sopprime i dipartimenti provinciali del tesoro, del bilancio e della programmazione, le ragionerie provinciali dello Stato e le direzioni provinciali dei servizi vari e contestualmente istituisce le ragionerie territoriali dello Stato e le direzioni territoriali dell'economia e delle finanze;

Visto il D.P.R. 18 luglio 2011, n. 173, regolamento recante modifiche al D.P.R. 30 gennaio 2008, n. 43, concernente la riorganizzazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto l'art. 1 - ter del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, che prevede la razionalizzazione dell'assetto organizzativo dell'amministrazione economico-finanziaria e la soppressione delle direzioni territoriali dell'economia e delle finanze e la riallocazione delle funzioni svolte dalle predette direzioni territoriali presso le ragionerie territoriali dello Stato;

Visto il decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2010 emanato ai sensi dell'art. 1 - ter del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, di riallocazione presso le ragionerie territoriali dello Stato e dell'amministrazione centrale delle funzioni precedentemente svolte dalle sopresse direzioni territoriali dell'economia e delle finanze il cui articolo 6 ha individuato la data di effettiva cessazione delle Attività svolte da queste ultime;

Visto il decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2010 emanato ai sensi dell'art. 1 - ter del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, di riallocazione presso le ragionerie territoriali dello Stato e dell'amministrazione centrale delle funzioni precedentemente svolte dalle sopresse direzioni territoriali dell'economia e delle finanze ed in particolare gli artt. 4 e 5 che rinviano, per lo svolgimento delle attività ivi

contemplate, alla definizione di specifiche modalità operative da parte del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro – Direzione centrale dei sistemi informativi e dell'innovazione e Direzione centrale dei servizi del tesoro - da adottare d'intesa con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato;

Ritenuto di dover procedere alla ridefinizione del sistema dei Briefing in relazione al mutato quadro organizzativo delle RTS e alle nuove funzioni ex DTEF riallocate presso le stesse a far data dal 1 marzo 2011 che hanno accresciuto notevolmente le necessità di supporto in relazione alle criticità operative e ai quesiti posti sui servizi istituzionali di controllo e di amministrazione attiva svolti dai medesimi uffici;

D E T E R M I N A

Art.1

(Circoscrizioni territoriali)

Le ragionerie territoriali dello Stato (RTS) sono raggruppate nelle seguenti dodici Circoscrizioni territoriali ai fini dello svolgimento delle attività di Briefing:

Circoscrizione 1: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria	capoluogo: Torino
Circoscrizione 2: Lombardia	capoluogo: Milano
Circoscrizione 3: Veneto, Friuli V.G., Trentino A.A.	capoluogo: Venezia
Circoscrizione 4: Emilia Romagna	capoluogo: Bologna
Circoscrizione 5: Toscana	capoluogo: Firenze
Circoscrizione 6: Marche, Umbria, Abruzzo	capoluogo: Perugia
Circoscrizione 7: Lazio	capoluogo: Roma
Circoscrizione 8: Sardegna	capoluogo: Cagliari
Circoscrizione 9: Campania, Molise	capoluogo: Napoli
Circoscrizione 10: Puglia, Basilicata	capoluogo: Bari
Circoscrizione 11: Calabria	capoluogo: Catanzaro
Circoscrizione 12: Sicilia	capoluogo: Palermo

Le Circoscrizioni territoriali rappresentano i livelli intermedi di tipo non strutturale tra la Ragioneria generale dello Stato (RGS) e le stesse RTS.

Art. 2

(Briefing circoscrizionali)

In ciascuna Circoscrizione territoriale, i direttori e i dirigenti delle RTS si riuniscono, occorrendone la necessità in base alle tematiche segnalate dalle sedi nell'apposito applicativo in uso – PAGE -, nel briefing circoscrizionale al fine di:

- Rilevare le criticità riscontrate dagli uffici di appartenenza nello svolgimento delle attività istituzionali;
- Procedere all'individuazione di possibili soluzioni alle criticità riscontrate e alla definizione delle azioni conseguenti;
- Monitorare l'impatto degli interventi effettuati.

Al briefing circoscrizionale intervengono anche i funzionari esperti di tematica di cui al successivo articolo 4 per partecipare alla trattazione delle materie di competenza.

Art. 3

(Organizzazione dei briefing circoscrizionali)

Il briefing circoscrizionale viene convocato dal direttore della RTS, nella veste di referente del briefing circoscrizionale, con sede nel capoluogo di Circoscrizione previa intese con i direttori e i dirigenti partecipanti.

Il referente del briefing circoscrizionale predispone l'ordine del giorno degli incontri tramite l'applicativo in uso.

Le riunioni possono essere disposte compatibilmente alla risorse finanziarie disponibili per il funzionamento delle sedi ed in ogni caso è favorita la riunione tramite videoconferenza.

Rappresentanti di altri uffici ed enti presenti nel territorio della Circoscrizione possono essere invitati al briefing circoscrizionale, se esperti nelle tematiche trattate o ad altro titolo interessati.

Art. 4

(Funzionari esperti di tematica)

All'interno della Circoscrizione, i direttori e i dirigenti delle RTS individuano, di norma a cadenza annuale, un funzionario esperto per ciascuna tematica di cui al successivo articolo 5, con i seguenti compiti:

- curare l'approfondimento delle criticità emerse nella Circoscrizione e rilevate in sede di briefing;
- fornire supporto tecnico-operativo all'individuazione di possibili soluzioni e all'elaborazione di proposte innovative;
- predisporre la comunicazione e la trattazione delle risultanze per il rispettivo briefing tematico.

Il funzionario esperto di tematica svolge i compiti sopraindicati in collaborazione con il referente del briefing circoscrizionale.

Sono individuate i seguenti gruppi tematici per ciascuno dei quali è da individuare un funzionario esperto:

funzioni di ragioneria

- vigilanza e riscontro enti, monitoraggio e valutazione della spesa;
- vigilanza entrate e patrimonio;
- controlli preventivi e successivi della spesa pubblica;
- controlli provvedimenti giuridici del personale;

funzioni amministrative ex dtef

- contenzioso e servizi delegati del MEF;
- pensioni di guerra e tabellari;

- gestione partite spese fisse MIUR;
- gestione partite spese fisse comparto Ministeri.

Dopo l'individuazione dei singoli funzionari esperti di tematica, il referente del briefing circoscrizionale ne comunica i nominativi all'Ufficio XV dell'Ispettorato generale di finanza (IGF).

Art. 5

(Attività di raccordo con il Comitato Misto DAG – DRGS)

Le tematiche discusse in sede di briefing circoscrizionale che necessitano di soluzione attraverso il supporto degli uffici centrali del MEF sono trasferite, dai referenti dei briefing circoscrizionali al Comitato Misto DAG–DRGS per le ragionerie territoriali dello Stato per le valutazioni e decisioni di competenza.

Art. 6

(Coordinamento nazionale del sistema dei briefing circoscrizionali)

Il coordinatore nazionale delle attività delle RTS, individuato nella struttura centrale della RGS e precisamente nell'Ufficio XV dell'Ispettorato generale di finanza di coordinamento delle RTS, svolge i seguenti compiti:

- individua le linee di azione e di indirizzo d'intesa con gli Ispettorati generali competenti per materia;
- vigila e verifica le attività dei briefing circoscrizionali;
- coordina l'attività di organizzazione e di raccordo tra le attività dei Briefing circoscrizionali ed il Comitato Misto DAG–DRGS per le ragionerie territoriali dello Stato
- cura la predisposizione dei necessari strumenti informatici da utilizzare a supporto dell'organizzazione e della gestione dei lavori dei briefing.

Roma,

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO
(dott. Mario CANZIO)